

Ail e scuole: collaborazione più stretta per gli inserimenti nelle imprese

Alla cena natalizia raccolta di donazioni a favore di Abbraccio e una targa a Nicola Rizzitiello, tra i fondatori ventisei anni fa

RHO - "Lo sai che i dieci lavori più richiesti nel 2010 non esistevano nel 2004? Lo sai che entro i 38 anni cambierai lavoro 12 volte? Lo sai che la metà di quello che impari al primo anno di superiori, sarà già superato quando arriverai in terza?".

Sono di forte impatto le domande del video che Ail ha presentato in alcune scuole superiori e si appresta a riproporre in altri istituti, promuovendo l'alternanza scuola-lavoro, unica in grado di formare davvero gli operatori di domani. Nel corso della cena natalizia, stavolta in trasferta a Garbagnate, oltre a organizzare la tradizionale lotteria a sostegno dell'associazione l'Abbraccio (attiva con i bambini disabili e le loro famiglie), Ail ha puntato molto sul rapporto con le scuole «per condividere progetti futuri». «Chiediamo la collaborazione degli imprenditori - ha detto il vicepresidente Gerry Gentile - i maturandi devono effettuare periodi di lavoro in ore scolastiche e serve un resoconto finale che verrà considerato all'esame di Stato».



Il consiglio guidato dal presidente Emanuele Piazza e, a destra, Nicola Rizzitiello (Pub)



Altri soci sono stati impegnati nel progetto (Alessandra Borghetti per i colloqui di lavoro, Nadia Toppino per i rapporti con Facebook) e lo stesso presidente Emanuele Piazza si è messo in gioco: «India e Cina sono all'avanguardia. L'Italia spesso non è considerata - Spesso i giovani non ricevono le

informazioni giuste, ma sono le risorse del nostro futuro».

La serata è stata l'occasione per premiare RhoTermica di Ambrogio Borghetti e Immagine e Deltaglio (Luciana Ferrari), iscritte da vent'anni. Ma anche per dedicare un ricordo particolare a Nicola Rizzitiello, uno dei soci

fondatori, 26 anni fa. «Allora - ricorda Rizzitiello - eravamo un gruppo di amici, con Toppino, Reccconi, Luciano Carugo. Poi l'allora Associazione imprenditori rhodensi è cresciuta, arrivando a 140 soci. Oggi, divenuta Ail, lancia iniziative più moderne. Ai tempi ci si occupava dell'assistenza legale, dei suggerimenti sui tassi bancari. Fa piacere ancora oggi trovarsi tra amici, certo 26 anni fa non si pensava alle trasferte fino a Shanghai...».

Rizzitiello fa riferimento ai tre viaggi che hanno portato 110 delegati all'Expo 2010. «Ail - ha sottolineato Dario Ferrari, anima di Distretto 33 - ha avuto l'intelligenza di cavalcare l'opportunità Expo prima di tanti altri soggetti associati, dal 2008. Ci siamo mossi per tempo e ora sviluppiamo iniziative per essere presenti nelle gare di appalto. Lavoriamo a una joint venture con una provincia cinese a vocazione turistica per un gemellaggio con le province di Novara e Milano. Puntiamo a ottenere partecipazioni operative».

Angela Grassi